



OLTRE *OCEANO*

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - GENNAIO/FEBBRAIO 2018 - NUMERO I/18 - ANNO XIX

**Copia
omaggio**

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191

Carenze nei trasporti su rotaia: a Faenza gli esiti del convegno del Santi

***In Italia le ferrovie
penalizzano il turismo***

OLTREOCEANO

Gennaio/Febbraio 2018

Chiuso in redazione il 12 marzo 2018

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati
dell'Istituto Italiano Fernando Santi
Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010
del Registro Operatori della Comunicazione)
Registrato al Tribunale di Palermo
al n.5 del 10 marzo 2000 - Anno XIX
Direzione, redazione e amministrazione:
Via Simone Cuccia n.45 - 90144 Palermo
☎+39.091.588719 - fax +39.091.320521

Direttore editoriale
Luciano Luciani

Direttore responsabile
Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale
Marco Luciani

Stampa: Offset Studio
Via P.pe di Villafranca, 48/a-Palermo
☎0039.091.586594

Indirizzi internet:

www.oltreoceano.org - www.iifs.it

E-Mail: oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO
VIENE SPEDITO IN:



85 Paesi

Algeria, Argentina, Australia,
Austria, Belgio, Benin,
Birmania, Botswana,
Brasile, Burkina Faso,
Burundi, Camerun, Canada,
Capo Verde, Cile, Cina,
Cipro, Colombia, Comore,
Congo, Costa d'Avorio,
Croazia, Danimarca, Egitto,
Eritrea, Finlandia, Francia,
Gabon, Germania,
Giappone, Gran Bretagna,
Grecia, Guinea Bissau,
Kenia, India, Irlanda,
Islanda, Israele,
Liechtenstein, Lituania,
Lussemburgo, Madagascar,
Mali, Marocco, Messico,
Moldavia, Montenegro,
Mozambico, Niger,
Norvegia, Olanda,
Paraguay, Perù, Polonia,
Port Elisabeth, Portogallo,
Principato di Monaco, Rep.
Ceca, Romania, Russia,
Rwanda, Santa Sede,
Seychelles, Senegal,
Slovacchia, Slovenia, Spa-
gna, Sudafrica, Sudan, Sve-
zia, Svizzera, Stati Uniti,
Tanzania, Togo, Tunisia,
Turchia, Ucraina, Uganda,
Ungheria, Uruguay,
Venezuela, Zaire, Zambia e
Zimbabwe.

Il ricordo del presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani

È morto Carlo Ripa di Meana: onore a una persona coltissima e umile

Un grande omaggio al mio indimenticabile Presidente Carlo Ripa di Meana, che ho avuto l'onore di affiancare per circa dieci anni nella guida dell'Istituto Fernando Santi.

L'onore perché era una persona coltissima ed umile, che sapeva mettere a frutto le sue esperienze di vita e rimettersi in discussione, assicurando scelte di rinnovamento e di cambiamento. Malgrado la mia giovane età, ero già dirigente nazionale del PSI e della sinistra socialista, alle prime esperienze di politica estera, di cui lui era stato espressione e responsabile del Partito Socialista Italiano. Pur rivestendo diversi ruoli politici e istituzionali, mantenne per alcuni anni la carica di Presidente dell'Istituto Fernando Santi.

È stato deputato socialista al Parlamento Europeo, Commissario alla Cultura e all'Ambiente dell'Unione Europea e Ministro dell'Ambiente. Non finiva mai di stupire, ogni volta che si rivolgeva a me, umilmente, sia pure suo avversario politico interno al Partito, penseroso e timoroso di non svolgere adeguatamente il ruolo di Presidente dell'Istituto Santi, perché gravato di altri più significativi impegni, mi

pregava di surrogarlo e garantirlo, per quanto possibile, nel migliore dei modi.

Malgrado i miei preconcetti - per me, giovane estremista, lui era di destra, io di sinistra - finì per conquistarmi e farmi comprendere che l'esperienza politica lo aveva fatto maturare verso nuovi approdi.

Da giovane era comunista; dopo i fatti di Ungheria approdò al Partito Socialista Italiano, in un partito capace di garantire meriti e tutelare i bisogni e assicurare la democrazia nel Paese.

Indicava così, alla fine degli anni Cinquanta, quella strada alla quale sono pervenuto, come tanti altri, nel secondo decennio del secondo millennio: un Paese garantisce prosperità, libertà e democrazia quando il mercato del lavoro e dell'impresa convivono, coesistono e collaborano, come ha insegnato la migliore tradizione dei Partiti socialdemocratici del Nord Europa, che hanno contribuito a risolvere, assieme ai Partiti popolari dei diversi Paesi, l'Europa dalle macerie del dopoguerra e a renderla nuovamente, come da sempre, faro della civiltà dell'umanità.

Un omaggio anche a Marina.



Carlo Ripa di Meana

Ricordo il giorno in cui, a Roma, Carlo sposò Marina e subito dopo convocò la segreteria dell'Istituto Fernando Santi, vestendo un abito grigio chiaro e la sua inseparabile cravatta verde. Anche questo matrimonio lasciò perplessità in tanti. Eppure per diversi lustri, fino alla fine, è stato un matrimonio felice, di due persone coraggiose, che avevano avuto la fortuna di incontrarsi e ritrovarsi, facendo emergere ed esprimendo i migliori valori comuni.

Luciano Luciani
(Presidente Istituto Italiano
Fernando Santi)

Cenni biografici

Nato il 5 agosto 1929 a Pietrasanta, in provincia di Lucca, dalla nobile famiglia dei marchesi di Meana, Giulio e Fulvia Schanzer, figlia del senatore e ministro giolittiano Carlo Schanzer, Carlo Ripa di Meana ha portato i titoli nobiliari dei marchesi di Giaglione, marchese di Meana, signore di Alteretto e Losa.

Di idee progressiste, dal 1953 al 1956 Ripa di Meana, per conto del PCI, dirige a Praga la rivista dell'Unione Internazionale degli Studenti, "World Student News". A Praga incontra Bettino Craxi, che rappresenta l'Unione goliardica italiana nelle università.

Dal 1958 al 1960 dirige "Passato e Presente" (Boringhieri editore), rivista nata attorno alla figura di Antonio Giolitti del quale Ripa di Meana segue lo stesso percorso, aderendo alla corrente di "Impegno socialista" ed entrando nel comitato centrale del PSI.

Nel 1960 Giangiacomo Feltrinelli lo chiama per l'apertura della prima sua libreria a Milano.

Nelle regionali del 1970 in Lombardia, eletto consigliere del PSI, viene nominato presidente della Commissione Statuto e presidente del Gruppo socialista.

Dal 1974 al 1979 è presidente della Biennale di Venezia, riformata dopo la contestazione studentesca. In questo periodo nel PSI si avvicina alla posizione politica del segretario Bettino Craxi.

Dal 1979 al 1984 è deputato socialista al Parlamento europeo, mentre dal 1985 al 1992 diviene Commissario europeo alla Cultura e all'Ambiente nelle Commissioni Delors.

Nel 1982 sposa Marina Punturieri, già moglie di Alessandro Lante della Rovere. Testimone di nozze è Bettino Craxi.

Nel biennio 1992-93 è Ministro dell'Ambiente nel governo Amato. Nominato il 28 giugno 1992, si dimette il 7 marzo dell'anno successivo dopo aver votato contro la proposta del decreto sulla depenalizzazione del reato di finanziamento illecito ai partiti.

Nel 1996 è nuovamente eletto deputato al Parlamento Europeo fino al giugno 1999. Il 2 maggio 1998 vota contro l'adozione dell'euro come moneta unica: «oggi si propone non che lo Stato europeo conii la moneta, ma che la moneta conii lo Stato europeo... È un gioco pericoloso».

Dal marzo 2000 al marzo 2005 è eletto consigliere regionale in Umbria. Dal 2001 è Presidente del Comitato Nazionale del Paesaggio. Le priorità del CNP sono la lotta contro l'eolico selvaggio e la tutela dei centri storici e dei monumenti. Il 5 gennaio di quest'anno, dopo lunga malattia, scompare la moglie Marina. Carlo Ripa di Meana le sopravvive poco meno di due mesi. Muore, in un ospedale romano, nel pomeriggio dello scorso 2 marzo.



Marina e Carlo Ripa di Meana



Voto italiani all'estero, Luciano Luciani commenta i risultati

«Il voto per corrispondenza va eliminato»

Eletti Giacobbe (Africa-Asia-Oceania-Antartide) e Longo (America Latina)

PALERMO - A conclusione di una ennesima competizione elettorale, caratterizzata ancora una volta da anomalie e possibili reati penali, vogliamo esprimere quanto segue.

Ci auguriamo che il cosiddetto voto per corrispondenza possa essere eliminato al più presto. Infatti non è conforme al dettato costituzionale e dovrà essere rivisitato con una corposa riforma elettorale. La riforma dovrà interessare sostanzialmente anche gli italiani in Italia, pure defraudati del loro potere reale di eleggere i veri rappresentanti dei loro territori e gli italiani residenti all'estero, che debbono conservare il buon diritto di esprimere i loro rappresentanti territoriali, ma con il voto segreto e con modalità identiche a quelle degli italiani in Italia, come avviene con le elezioni per i parlamentari in Europa.

Nella circostanza, rivolgiamo il nostro particolare augurio di buon lavoro e il nostro plauso a due qualificatissimi rappresentanti di una sinistra moderna e di cambiamento, eletti rispettivamente al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Ci riferiamo a Francesco Giacobbe, di origine siciliana, eletto al Senato per la Circoscrizione Africa-Asia-Oceania-Antartide, che esprime



Francesco Giacobbe

in coerenza all'elettorato locale la qualità e lo spessore morale e politico dei siciliani nei Paesi dell'Oceania e all'instancabile democratico e socialista Fausto Guilherme Longo, che ci auguriamo, nel corso di questa legislatura, possa contribuire a dare lustro e significato alla sua rielezione al Parlamento italiano, rilanciando la presenza dei socialisti democratici italiani, anche quelli residenti all'estero, nel movimento democratico e socialista internazionale.

Riteniamo che Longo sia l'espressione vera di un socialismo moderno, in un Paese complesso come il Brasile e in una realtà articolata come l'America Latina. E cioè voler assicurare ai cittadini garanzie di prosperità, libertà e democrazia, sui territori dove il mercato del lavoro e dell'im-



Fausto Guilherme Longo

presa convivono, coesistono e collaborano, come ha pure insegnato la migliore tradizione dei Partiti socialisti del Nord Europa e più recentemente hanno realizzato le migliori forze sane dell'imprenditoria e del mondo del lavoro in Brasile, rilanciandolo ai vertici dell'economia internazionale.

Purtroppo, anche in Brasile questo eccezionale lavoro e i risultati acquisiti sono stati vanificati, da una gestione del potere politico e di governo affidata ad uomini che tali culture, valori e tensioni ideali non hanno saputo interpretare.

Luciano LUCIANI
(Presidente Istituto Italiano
Fernando Santi Promotore
Movimento Oltreoceano,
in Europa e in Italia)



Matteo Renzi

«Solo un'azione che parte dalla base potrà garantire la ricostruzione dei valori fondanti del centrosinistra»

Ineluttabile la dissoluzione del Partito Democratico alle elezioni dello scorso 4 marzo

PALERMO - Avevamo detto, oltre un anno or sono, che questo film lo avevamo già vissuto, nel Partito Socialista Italiano.

La dissoluzione del PD è infatti ineluttabile: quello che residua in atto è caratterizzato da un insieme di furbetti, di cortigiani, di saltafossi e soprattutto aderenti del nuovo corso che poco hanno a che spartire con i valori fondanti del PD.

L'attuale dirigenza del PD, salvo eccezionali e validi personaggi che in perfetta buona fede ne tenteranno sino all'ultimo il rilancio, è rappresentata da individualità che hanno emarginato le grandi culture di cui il centro-sinistra è stato espressione e i cervelli e le esperienze di cui tuttora dispone il Paese.

Pertanto, in atto, solo un'azione che parta dal basso, che si ponga l'obiettivo di ricostruire i valori fondanti del centrosinistra ed emarginare i responsabili di questo sfacelo, potrà garantire la ricomposizione di detti valori, che nell'Ulivo potevano trovare un momento di reale sintesi e unità politica.

Questa è una sfida comunque che sentiamo e che dobbiamo intestarci, nell'interesse del Paese e degli italiani in Italia e fuori d'Italia.

Luciano LUCIANI (Per il Movimento Oltreoceano, in Europa e in Italia)

VOTO ITALIANI ALL'ESTERO Il PD si conferma il primo partito

MILANO - Sono stati in tutto poco più di un milione (degli oltre 4 milioni) i cittadini all'estero che hanno votato in occasioni delle politiche, con una percentuale di poco meno del 30%. Sono i dati riportati da "Il Sole 24 ore" e che evidenziano come il Pd, i cui risultati in patria non sono stati affatto eccellenti, si conferma invece il primo partito tra gli italiani all'estero con il 26% alla Camera ed il 27% al Senato. I Dem hanno vinto soprattutto nei grandi Paesi dell'Europa come Germania, Francia e Regno Unito. Negli Usa di Trump così come nella Russia di Putin si conferma la vittoria del centrodestra, così come in Israele dove addirittura si registra una percentuale del 43%. Pur non ottenendo alcun parlamentare all'estero, il Movimento 5 Stelle ha avuto la meglio in Giappone, Spagna e Polonia. In questo contesto si inserisce però anche l'inchiesta avviata dalla procura di Roma al fine di verificare eventuali irregolarità nello svolgimento del voto degli italiani all'estero, soprattutto in Germania e Canada. In quest'ultimo caso, il fascicolo sarebbe stato aperto dopo una segnalazione alla sede diplomatica, mentre il caso della Germania fa riferimento nel dettaglio alla presunta compravendita di 3 mila voti a Colonia, come denunciato dalla trasmissione di Italia 1, "Le Iene".

VOTO ITALIANI ALL'ESTERO Nuovo portale della Farnesina

ROMA - In occasione della recente tornata elettorale, la Farnesina ha realizzato un portale ad uso interno per la più efficiente gestione dei processi riguardanti il voto all'estero.

Si tratta di un supporto innovativo, costantemente aggiornato ed interattivo a disposizione di tutta la rete diplomatico-consolare, che consente di assistere costantemente gli Uffici all'estero nel complesso svolgimento delle loro funzioni in materia elettorale e di monitorare la massima regolarità e correttezza di ogni singola operazione.



Trionfo nei numeri per i pentastellati, ma lontani dall'ottenere una maggioranza

Elezioni 2018: Movimento 5 Stelle primo partito, crollo del Pd E nel centrodestra (prima coalizione), la Lega sorpassa Forza Italia

Nessuno ha i numeri per un governo "autosufficiente". Si rischia di tornare a votare



ROMA - Le elezioni politiche italiane del 2018 per il rinnovo dei due rami del Parlamento (Senato della Repubblica e Camera dei deputati) si sono tenute lo scorso 4 marzo. Nella stessa data si sono svolte anche le elezioni regionali nel Lazio e in Lombardia. Si è votato per eleggere i 630 deputati e i 315 senatori elettivi della XVIII legislatura. Complessivamente, nelle ventinove circoscrizioni per il rinnovo della Camera e nelle ventuno per il rinnovo del Senato, sono stati ammessi i candidati di quarantuno liste e due coalizioni. I risultati hanno visto il Movimento 5 Stelle (nella foto, il leader, Luigi Di Maio) affermarsi come lista più votata, con oltre il 32% di preferenze, mentre la coalizione più votata, quella di centrodestra, ha complessivamente raccolto circa il 37% dei voti. L'affluenza in Italia si è attestata al 72,93% per la Camera dei deputati e al 72,99% per il Senato, in calo di circa il 2,3% rispetto le elezioni del 2013, risultando la più bassa nella storia repubblicana italiana (dal 1948).

SISTEMA DI VOTO

Le elezioni politiche del 2018 si sono tenute con il sistema introdotto dalla legge n. 165 del 3 novembre 2017 (comunemente nota come

Rosatellum o Rosatellum bis, dal nome del suo ideatore Ettore Rosato) che sostituisce per il Senato della Repubblica il cosiddetto Consultellum, ossia la legge Calderoli modificata in seguito alla sentenza della Corte costituzionale di parziale illegittimità costituzionale, e per la Camera dei deputati la previgente legge elettorale italiana del 2015 (soprannominata Italicum), anch'essa modificata dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ne ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale.

L'impianto della legge, identico a meno di dettagli alla Camera e al Senato, si configura come un sistema elettorale misto a separazione completa. Per entrambe le Camere: il 37% dei seggi (232 alla Camera e 116 al Senato) è assegnato con un sistema maggioritario a turno unico in altrettanti collegi uninominali; in ciascun collegio è eletto il candidato più votato, secondo un sistema noto come first-past-the-post; il 61% dei seggi (rispettivamente 386 e 193) sono ripartiti proporzionalmente tra le coalizioni e le singole liste che abbiano superato le previste soglie di sbarramento nazionali; il riparto dei seggi è effettuato a livello nazionale per la Camera e a livello regionale per il Senato; a tale scopo sono istituiti collegi plurinominali nei quali le liste si presentano sotto forma di listini bloccati di candidati; il 2% dei seggi (12 deputati e 6 senatori) è destinato al voto per corrispondenza degli italiani residenti all'estero e viene assegnato con un sistema proporzionale che prevede il voto di preferenza.

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO

La scheda elettorale per il rinnovo della Camera dei deputati (di colore rosa) e quella, analoga, per il rinnovo del Senato della Repubblica (di colore giallo) è riservata agli elettori che abbiano compiuto 25 anni) riportavano i nomi dei candidati nel collegio uninominale in cui ricadeva il territorio dell'elettore e, immediatamente sotto, i riquadri conte-

neri i contrassegni delle liste collegate, ciascuno affiancato dall'elenco dei candidati di quella lista nel collegio plurinominali di afferenza. I seggi elettorali sono stati aperti domenica 4 marzo dalle ore 7 alle 23.

VOTO ESTERO

Contenuto del plico elettorale per il voto all'estero (ripartizione America meridionale): scheda aperta per la Camera, scheda chiusa per il Senato; busta per la restituzione delle sole schede; certificato elettorale; istruzioni; busta preaffrancata per la restituzione del materiale, inclusa la busta con le schede; elenchi dei candidati nella ripartizione. Gli elettori italiani residenti all'estero (circa 4 milioni) hanno potuto esercitare il diritto di voto per corrispondenza utilizzando il materiale ricevuto presso il proprio domicilio. Le schede elettorali, di colore diverso a seconda della ripartizione, dovevano essere fatte pervenire al relativo ufficio consolare entro il 1° marzo e, come di consueto, sono state poi scrutinate in Italia contemporaneamente alle schede votate sul territorio nazionale, alle 23 del 4 marzo.

Il 5 gennaio 2018 il Tribunale di Venezia aveva accolto un ricorso - avviato nell'ottobre 2016 in occasione del referendum svoltosi due mesi dopo - sulla legittimità costituzionale delle norme che regolano le modalità di voto degli elettori della circoscrizione Estero, le quali, secondo il giudice rimettente, non sono in grado di garantire i principi di segretezza, personalità e libertà di voto. La Corte costituzionale tuttavia, esaminando il ricorso il 21 febbraio 2018, senza entrare nel merito della questione, lo ha giudicato inammissibile in quanto l'organo legittimato a sollevare l'incidente di costituzionalità in tale ambito è l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione, che sarebbe potuto intervenire se il ricorso fosse stato presentato all'Ufficio centrale per la circoscrizione estero anziché al Tribunale di Venezia.

C. C.

| Camera dei deputati | | | | | Senato della Repubblica | | | | |
|-------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------|-------------------|-------------------------------|-----------------|-------|-----------------------------------|-------------------|
| Circoscrizione | Seggi prop. | | Seggi magg. (collegi unin.) | Seggi complessivi | Circoscrizione | Seggi prop. | | Seggi magg. (collegi uninominali) | Seggi complessivi |
| | Collegi plurin. | Seggi | | | | Collegi plurin. | Seggi | | |
| Abruzzo | 2 | 9 | 5 | 14 | Abruzzo | 1 | 5 | 2 | 7 |
| Basilicata | 1 | 4 | 2 | 6 | Basilicata | 1 | 6 | 1 | 7 |
| Calabria | 2 | 12 | 8 | 20 | Calabria | 1 | 6 | 4 | 10 |
| Campania 1 | 3 | 20 | 12 | 32 | Campania | 3 | 18 | 11 | 29 |
| Campania 2 | 3 | 18 | 10 | 28 | Emilia-Romagna | 2 | 14 | 8 | 22 |
| Emilia-Romagna | 4 | 28 | 17 | 45 | Friuli-Venezia Giulia | 1 | 5 | 2 | 7 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1 | 8 | 5 | 13 | Lazio | 3 | 18 | 10 | 28 |
| Lazio 1 | 3 | 24 | 14 | 38 | Liguria | 1 | 5 | 3 | 8 |
| Lazio 2 | 2 | 13 | 7 | 20 | Lombardia | 5 | 31 | 18 | 49 |
| Liguria | 2 | 10 | 6 | 16 | Marche | 1 | 5 | 3 | 8 |
| Lombardia 1 | 4 | 25 | 15 | 40 | Molise | 1 | 1 | 1 | 2 |
| Lombardia 2 | 2 | 14 | 8 | 22 | Piemonte | 2 | 14 | 8 | 22 |
| Lombardia 3 | 2 | 15 | 8 | 23 | Puglia | 2 | 12 | 8 | 20 |
| Lombardia 4 | 2 | 11 | 6 | 17 | Sardegna | 1 | 5 | 3 | 8 |
| Marche | 2 | 10 | 6 | 16 | Sicilia | 2 | 16 | 9 | 25 |
| Molise | 1 | 1 | 2 | 3 | Toscana | 2 | 11 | 7 | 18 |
| Piemonte 1 | 2 | 14 | 9 | 23 | Trentino-Alto Adige/Sudtirolo | 1 | 1 | 6 | 7 |
| Piemonte 2 | 2 | 14 | 8 | 22 | Umbria | 1 | 5 | 2 | 7 |
| Puglia | 4 | 26 | 16 | 42 | Valle d'Aosta | 0 | 0 | 1 | 1 |
| Sardegna | 2 | 11 | 6 | 17 | Veneto | 2 | 15 | 9 | 24 |
| Sicilia 1 | 3 | 16 | 9 | 25 | Estero | - | 6 | - | 6 |
| Sicilia 2 | 3 | 17 | 10 | 27 | Totale | 33 | 199 | 116 | 315 |
| Toscana | 4 | 24 | 14 | 38 | | | | | |
| Trentino-Alto Adige/Sudtirolo | 1 | 5 | 6 | 11 | | | | | |
| Umbria | 1 | 6 | 3 | 9 | | | | | |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 | 1 | 1 | | | | | |
| Veneto 1 | 2 | 12 | 8 | 20 | | | | | |
| Veneto 2 | 3 | 19 | 11 | 30 | | | | | |
| Estero | - | 12 | - | 12 | | | | | |
| Totale | 63 | 398 | 232 | 630 | | | | | |

Nel corso del convegno su storia e prospettive del locale snodo ferroviario

Collegamenti ferroviari, a Faenza l'Istituto Santi mette il dito nella piaga

FAENZA - Lo scorso 20 gennaio, nei locali di "Faventia Sales" a Faenza, l'Istituto Italiano Fernando Santi e l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna si sono fatti promotori, insieme al Dopo Lavoro Ferroviario di Faenza, la Fondazione Cesare Pozzo e la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, del convegno "Lo snodo ferroviario di Faenza: storia, attualità e prospettive".

Il convegno, realizzato con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Faenza, ha avuto luogo presso l'Aula 5 di Faventia Sales, ex complesso dei Salesiani a Faenza, in Via San Giovanni Bosco 1 e ha preso spunto dalle informazioni e dai dati contenuti in "Strada Ferrata Faentina Cent'anni", preziosa pubblicazione a cura del Dopolavoro Ferroviario di Faenza, realizzata nel 1993 in occasione del centenario della linea ferrata.

La giornata ha permesso di ripercorrere lo sviluppo storico dei trasporti ferroviari del territorio, analizzare i collegamenti attuali, anche in relazione alle altre modalità di trasporto, ed ipotizzare nuove prospettive di sviluppo e rafforzamento della rete ferroviaria esistente, la quale stazione di Faenza, rimodernata e dotata di tecnologie avanzate in tempi recenti (nel 2009 Centostazioni e RFI hanno portato a termine una ristrutturazione generale dell'immobile e l'adeguamento degli impianti tecnologici), si presenta oggi come il più importante snodo commerciale e passeggeri della Romagna. Particolare rilievo ha anche assunto la discussione del Piano nazionale degli interventi predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

il quale penalizza, in particolare, il territorio delle regioni Sicilia, Emilia Romagna e Toscana che hanno bisogno di rafforzare strutture e collegamenti nelle aree logistiche integrate (Autorità di Sistema portuale Catania - Augusta/ Autorità di Sistema portuale di Palermo - Termini Imerese - Trapani - Porto Empedocle/ Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale) e di linee ferroviarie ad alta velocità, anche per consentire la fruizione in chiave turistica delle città riconosciute Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO (Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale, Isole Eolie, Siracusa, Val di Noto, Valle dei Templi di Agrigento, Villa romana del Casale di Piazza Armerina, Ravenna, Ferrara, Modena, Siena, Pienza, Pisa, Firenze).

Oltre alla partecipazione delle rappresentanze di diverse istituzioni - dal Comune di Faenza, all'Unione Romagna Faentina, alla Regione Emilia Romagna che hanno patrocinato l'iniziativa - significativo è stato il contributo assicurato dal rappresentante di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Ing. Luigi Impieri, e quello del Prof. Stefano Maggi dell'Università di Siena, Assessore ai Trasporti e al Sito Unesco di Siena. Gli interventi conclusivi di Vittorio Prodi e di Luciano Luciani sono stati preceduti dall'intervento del Vice Presidente Regionale di Federalberghi Emilia Romagna, Dott. Ernesto Baravelli, già capostazione e significativo operatore turistico di Cervia (terza realtà per presenze turistiche della regione che ha registrato il massimo incremento di presenze nelle ultime stagioni), il quale ha evidenziato

Con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Faenza

"LO SNODO FERROVIARIO DI FAENZA: STORIA, ATTUALITÀ E PROSPETTIVE"

Sabato 20 gennaio 2018 - Ore 9 - 13:00
presso Aula 5 "Faventia Sales"
Faenza, Via S. Giovanni Bosco 1 (complesso ex Salesiani)

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 9:00 registrazione dei partecipanti
Ore 9:30 apertura dei lavori
Saluti istituzionali - Giovanni Maipucci, Sindaco di Faenza.

Intervengono:

- Roberto Currelli, Presidente Associazione Dopolavoro Ferroviario di Faenza
- Stefano Maggi, Università di Siena - Presidente Fondazione Cesare Pozzo per la mobilità
- Pietro Baccinini, già Sindaco del Comune di Faenza
- Luigi Impieri, RFI - Direzione Commerciale ed Esercizio Rete - Direzione Direzione ASSE Verticale
- Armando Messineo, Presidente Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo
- Vittorio Prodi, Presidente della commissione Ambiente, Clima, Alimentazione del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano Fernando Santi
- Luciano Luciani, Amministratore Unico dell'Istituto Italiano Fernando Santi

Dibattito

Ore 12:15 Chiusura dei lavori

Ore 12:30 Conferenza del Volontariato "Strada Ferrata Faentina Cent'anni" agli studenti dell'Istituto Tecnico Statale "A. Oriani" di Faenza

Dalle 12:45 alle 13:45 visita guidata al Museo del Risorgimento e dell'EBI contemporaneo di Faenza, aperto per i partecipanti del convegno (Corso Garibaldi, 2)

PER INFORMAZIONI: **CESAREPOZZO** SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO servizi di integrazione sanitaria Per info: Tel. (051) 588710 - 051.2682476 regolazioni@csf.it www.csf.it

La locandina del convegno

l'importanza per quei territori, come taluni altri di rilevanza turistica, di disporre di collegamenti ferroviari interurbani, interregionali e di rapidi corridoi ferroviari che colleghino queste realtà con i diversi Paesi europei.

Al termine dei lavori, gli studenti dell'Istituto Tecnico Statale "A. Oriani" di Faenza, invitati ad assistere numerosi all'evento, sono stati omaggiati di alcune copie del volume "Strada Ferrata Faentina Cent'anni"; gli stessi hanno potuto anche prendere parte ad una visita guidata al Museo del Risorgimento e dell'Età contemporanea di Faenza in Corso Garibaldi, a Faenza.

Dario DI BARTOLO

Sulle pagine dei principali quotidiani emiliano-romagnoli l'accento sulle conseguenze per i gravi ritardi

«Ferrovie carenti: dall'Emilia Romagna alla Sicilia, turismo penalizzato»

FAENZA - «Serve un rafforzamento delle ferrovie per agevolare i turisti di tutto il mondo».

Con questo titolo e un articolo di mezza pagina il "Corriere di Romagna", edizione di sabato 20 gennaio, ha presentato i lavori del convegno tenuto a Faenza ad iniziativa dell'Istituto Italiano Fernando Santi.

All'interno, relativamente alla fruizione dei siti Unesco, l'articolo riporta «Il piano nazionale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che penalizza i territori di Sicilia, Emilia Romagna e Toscana che hanno bisogno di rafforzare strutture e collegamenti, vedi per esempio i sistemi portuali di Catania, Palermo, Trapani e quello dell'Adriatico centro-settentrionale in modo da consentire la fruizione turistica dei siti Unesco: Palermo arabo-

normanna, le cattedrali di Cefalù e Monreale, isole Eolie, Siracusa, Ravenna, Ferrara, Siena, Pisa, Firenze».

Anche QN (Il Giorno, Il Resto del Carlino, La Nazione) hanno dato ampio spazio nelle loro pagine ai lavori tenuti nei locali di "Faventia Sales", evidenziando, tra l'altro, che il piano nazionale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha penalizzato l'Emilia Romagna, le ferrovie minori e i collegamenti tra l'Adriatico e il Tirreno. Il Corriere di Romagna riporta, altresì, le analoghe iniziative tenute in Sicilia che hanno affrontato tali temi.

Oltre alla partecipazione delle rappresentanze delle diverse istituzioni, dal Comune di Faenza, all'Unione Romagna Faentina, alla Regione Emilia Romagna che hanno patrocinato l'iniziativa, significativo è stato il contributo assicurato dal

rappresentante di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Ing. Luigi Impieri, e quello del Prof. Stefano Maggi dell'Università di Siena, Assessore ai Trasporti e al Sito Unesco di Siena.

Gli interventi conclusivi di Vittorio Prodi e di Luciano Luciani sono stati preceduti dalla relazione del Vice Presidente Regionale di Federalberghi Emilia Romagna, Ernesto Baravelli, già capostazione e significativo operatore turistico di Cervia (terza realtà per presenze turistiche della regione che ha registrato il massimo incremento di turisti nelle ultime stagioni), il quale ha evidenziato l'importanza per quei territori, come taluni altri di rilevanza turistica, di disporre di collegamenti ferroviari interurbani, interregionali e di rapidi corridoi ferroviari che colleghino queste realtà con i diversi Paesi

europei.

Anche a seguito di una riunione tenuta il giorno precedente nella sede regionale di Bologna di Confcommercio e Federalberghi Emilia Romagna, si è svolta lo scorso 12 febbraio, una riunione a Cervia mentre un'altra se ne terrà prossimamente a Bologna, che farà seguito agli incontri già avuti e a quelli che si terranno con gli albergatori della fascia costiera del GAC di Termini Imerese (da Bagheria a Finale di Pollina) per concordare offerte turistiche di soggiorni congiunti e la promozione di dette offerte, fruendo delle recenti opportunità offerte dal Dipartimento Editoria presso la Presidenza del Consiglio, che finanzia il 90% dell'incremento delle spese di promozione turistiche attraverso carta stampata e mezzi radiotelevisivi e siti web.

M. M.

Conferiti a Roma alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Made in Italy, il Comitato Leonardo premia le eccellenze

ROMA - A Palazzo Barberini, sono stati consegnati, alla presenza del presidente della Repubblica



Sergio Mattarella (nella foto), i premi Leonardo 2017, riconoscimenti alla qualità e al valore delle aziende italiane conferiti ogni anno dal Comitato Leonardo. L'iniziativa, promossa dal

Comitato Leonardo, è nata nel 1993 dall'idea comune dei senatori Sergio Pininfarina e Gianni Agnelli, dell'Agenzia ICE, di Confindustria e di un gruppo di imprenditori, con l'obiettivo di diffondere e rafforzare l'immagine di eccellenza dell'Italia nel mondo. Nel 2017, le sole aziende del Comitato Leonardo hanno raggiunto un fatturato complessivo di oltre 321 miliardi di euro, circa il 19% del PIL italiano, con una quota export media che supera il 51%. Il Premio Leonardo 2017, riservato ad un personaggio che si sia particolarmente distinto nel promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo, è stato conferito quest'anno a Adolfo Guzzini, Presidente di iGuzzini Illuminazione: "l'uomo della luce come strumento di innovazione sociale", che grazie alla luce ha reso possibili operazioni di restauro

perceptivo su capolavori come l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci e che per primo ha sensibilizzato l'opinione pubblica sul fenomeno dell'inquinamento luminoso. Con iGuzzini oggi porta la creatività, l'innovazione e il made in Italy in ogni parte del mondo. I Premi Leonardo Qualità Italia 2017, che premiano qualità e vocazione all'export, sono stati assegnati a 4 eccellenze made in Italy di diversi settori industriali: Aitaldi S.p.A (Presidente Paolo Aitaldi), una delle più importanti realtà internazionali nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile; alla società Herno (Presidente Claudio Marenzi), eccellenza del Made in Italy oggi riconosciuta dal mondo della moda come sinonimo di *urban outerwear*; Kiton (Ciro Paone S.p.A., Presidente Paolo Paone), azienda nata nel 1968 con l'ambizioso obiettivo di affermare nel mondo i valori dell'eleganza e del bel vestire caratteristici della alta sartoria partenopea; Santa Margherita Gruppo Vinicolo S.p.A. (Presidente Gaetano Marzotto) uno dei poli più significativi dell'enologia italiana, con circa 20 milioni di bottiglie vendute ogni anno in 90 Paesi del mondo. Anche quest'anno il Comitato Leonardo, in collaborazione con il MISE e l'Agenzia ICE, ha assegnato il Premio Leonardo Start up ad una realtà ad alto tasso di innovazione: Panoxyvir, fondata da un team

di ricercatori italiani, integrato da esperti nei vari settori della produzione farmaceutica, promotore di un progetto innovativo che riguarda lo sviluppo di un farmaco per la prevenzione e il trattamento delle infezioni da Rhinovirus: in particolare, l'idea di impresa della start up si basa sul proporre come potente antivirale un prodotto del metabolismo del colesterolo. Il team Panoxyr ha effettuato scoperte rivoluzionarie in questo ambito, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti a livello sia nazionale che internazionale. Il Premio Leonardo International è stato conferito a Toshiaki Higashihara, Presidente e Amministratore Delegato di Hitachi, che al vertice dell'azienda giapponese ha contribuito a rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra l'Italia ed il Giappone. Nel 2015, infatti, sotto la guida di Toshiaki Higashihara, Hitachi ha concluso l'operazione di acquisto di AnsaldoBreda e del capitale di maggioranza di Ansaldo STS. Come ogni anno, la Cerimonia è stata anche l'occasione per consegnare gli undici premi di laurea, finanziati da imprenditori soci del Comitato Leonardo, iniziativa che ogni anno, da 20 anni, premia le migliori tesi sull'eccellenza del Made in Italy in diversi settori: dalla moda alla sostenibilità, dalla meccanica alla nautica, dal design del gioiello fino allo sport e alla valorizzazione e internazionalizzazione delle imprese italiane.

Progetti europei: i successi delle Camere di Commercio italiane all'estero

ROMA - Assocamerestero, con il contributo delle Camere di Commercio Italiane all'estero, ha realizzato il volume "Progetti europei, I successi delle Camere di Commercio italiane all'estero". Attraverso le schede di sintesi, sono stati evidenziati obiettivi, attività e partnership per ogni progetto ritenuto vincente dalla Commissione Europea. Le CCIE nel corso degli anni, hanno preso parte a molti progetti europei in diversi settori: dall'innovazione alla ricerca con il programma Horizon 2020, dalla formazione alla mobilità e allo sport con il programma Erasmus plus, per poi passare alla sostenibilità delle imprese europee sui mercati esteri attraverso la

partecipazione al programma Cosme ed Erasmus per giovani imprenditori. Grazie alla loro presenza in 54 paesi, le CCIE partecipano anche a diversi programmi di Cooperazione Territoriale Europea tra i quali l'Interreg Mediterranean, Central Europe e a programmi di coesione sociale tra cui tra cui Al-Invest 5.0 e Europe Aid. Le CCIE sono coinvolte anche su misure dedicate ai mercati extra UE sull'energia, risorse naturali, scambi commerciali, cultura, turismo accessibile e blue economy. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Desk Europa di Assocamerestero europa@assocamerestero.it

Chinandega (Nicaragua), l'Aitaldi si aggiudica l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale

ROMA - Il Vice Presidente del Nicaragua Rosario Murillo ha ufficialmente annunciato che l'Aitaldi, congiuntamente all'impresa spagnola Eductrade, si è aggiudicata l'appalto relativo alla costruzione del nuovo ospedale di Chinandega, nel nord del Paese.

La commessa, il cui valore si aggira intorno ai 100 milioni di dollari statunitensi, è finanziata con fondi del Banco centro-americano di integrazione economica (BCIE), della cooperazione kuwaitiana, oltretutto governativa. I lavori dovrebbero cominciare immediatamente.



Istituto Regionale Siciliano
"Fernando Santi"

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.320744 - MAIL: segreteria@irsfs.it

**Sportelli di intermediazione al lavoro
attivi a Palermo, Termini Imerese (Pa)
e Petralia Soprana (Pa)**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



clicklavoro



**SPORTELLO
di INTERMEDIAZIONE**

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Al via i laboratori di ceramica e del gusto inseriti nel progetto "Accade ... ai giovani: accademia europea culturale di giovani"

PALERMO - Mani in pasta per i ragazzi del progetto "Accade ... ai giovani: Accademia Europea Culturale di giovani". Al via i laboratori di ceramica e del gusto.

Il progetto "Accade... ai giovani: accademia europea culturale di giovani" è finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (plico n. 257, CUP J75C14001600008), nell'ambito del Piano Azione Coesione "Giovani no profit".

Il capofila è la cooperativa "Giovani nell'arte", coordinatrice di un ampio partenariato composto da una rete di soggetti del terzo settore. Il progetto intende attivare un processo di valorizzazione del prodotto-territorio attraverso l'istituzione di un'accademia di giovani che saranno accompagnati nella creazione di iniziative imprenditoriali nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale.

Due i laboratori tematici a cura dell'Istituto Italiano Fernando

Santi.

Il laboratorio di ceramica è iniziato il 12 febbraio presso l'associazione "Le Balate" dove i partecipanti, guidati dal Maestro d'Arte Alessandro Strano, stanno apprendendo le tecniche di lavorazione delle ceramiche, dalla manipolazione dell'argilla alla decorazione.

Presso l'Hotel Splendid La Torre di Mondello, piccolo centro balneare a due passi da Palermo, ha luogo il laboratorio del gusto condotto dallo Chef Daniele Inzerillo, focalizzato principalmente sui piatti della tradizione siciliana.

Entusiasmo e partecipazione caratterizzano le attività in corso. I laboratori si concluderanno ad aprile, seguiranno per i giovani partecipanti 10 ore di formazione sulle moderne tecnologie del web e le attività di accompagnamento alla creazione di impresa e start up.

Marisa LO VERDE



AVVIATO NEL 2017, ENTRA NEL VIVO IL PROGETTO "IL VERDE E I GIOVANI IN VILLA"

BAGHERIA - Dopo una breve pausa natalizia, sono ripartiti l'11 gennaio scorso i laboratori del progetto "Il Verde e i Giovani in Villa" avviati nell'ottobre 2017 con le classi di Geografia del turismo e Linguaggio pubblicitario. I dodici ragazzi beneficiari del progetto continueranno, secondo calendario, la loro formazione presso Villa San Cataldo: le lezioni proseguiranno fino al prossimo mese di luglio e porteranno i giovani a studiare il marketing turistico, la psicologia, l'ecologia, la cartografia e a scoprire dei percorsi interattivi e di educazione ambientale, nonché i benefici dell'arte-terapia. All'interno del progetto,



Foto tratta dalla pagina Facebook ufficiale del progetto "Il Verde e i Giovani in Villa"

finanziato dall'ufficio per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei

Ministri e gestito da diverse associazioni di cui è capofila "TurismoSicilia", l'Istituto Regio-

nale Siciliano Fernando Santi sta curando le fasi di orientamento e di bilancio delle competenze dei ragazzi, attraverso la realizzazione di appositi incontri e sportelli di orientamento presso i locali della villa bagherese. In concomitanza con i laboratori, ha preso intanto forma anche la riqualificazione delle aree verdi della Villa San Cataldo, anche grazie all'aiuto del Centro di Solidarietà Don Giosuè Bonfardino, con l'obiettivo finale di favorire il turismo ecologico come obiettivo da realizzare entro il termine del progetto, previsto per il prossimo luglio.

Dario DI BARTOLO

Nuove proposte di lavoro dal portale europeo della mobilità professionale

Bacheca lavoro A Melfi (Basilicata), 20 periti meccanici

E ANCORA: INFERMIERI, TORNITORI, CUOCHI-PIZZAIOLI, PANETTIERI ...



1 - CARRELLISTA DI MAGAZZINO

Magazziniere carrellista con esperienza pregressa nella mansione. In possesso di Patentino del muletto in corso di validità. Disponibile ad orari giornalieri flessibili.

Datore di lavoro:

OPENJOBMETIS S.p.A. AGENZIA PER IL LAVORO - ORZINUOVI -
OPENJOBMETIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO - AGENZIA DI ORZINUOVI
VIA ARNALDO DA BRESCIA, 22
25034 LOMBARDIA,
Telefono: +39030942720
Fax: +390307772456

Indirizzo e-mail: orzinuovi@openjob.it
Come sollecitare l'impiego
Lettera + CV al DATORE DI LAVORO
Entro il: 13/04/2018

Categoria: Personale non qualificato addetto ai trasporti e al magazzino
Settore: Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

20 - PERITI MECCANICI

Periti meccanici o elettrotecnici anche neodiplomati; disponibilità immediata ed al lavoro su turni.

Datore di lavoro:

OPENJOBMETIS S.p.A. AGENZIA PER IL LAVORO - MELFI - OPENJOBMETIS S.p.A. AGENZIA PER IL LAVORO - AGENZIA DI MELFI
VIA G. D'ANNUNZIO, 11 - 2° PIANO
85025 BASILICATA
Telefono: +390972728113
Fax: +390972632012

Indirizzo e-mail: melfi@openjob.it
Come sollecitare l'impiego
Lettera + CV al DATORE DI LAVORO
Entro il: 30/04/2018

Categoria: Tecnici meccanici
Settore: Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

1 - ASSISTENTE SANITARIO

PER STUDIO DENTISTICO
RICERCHIAMO ASSISTENTI ALLA
POLTRONA 20 ORE PART TIME DA
MERCOLEDÌ A VENERDÌ DALLE 16
ALLE 21 + LUNEDÌ E MARTEDÌ

MATTINA NECESSARIO CORSO
DI ASSISTENZA ALLA POLTRONA
O 3 ANNI DI ESPERIENZA INIZIALE
DATORE DI LAVORO:
OPENJOBMETIS S.p.A. AGENZIA PER
IL LAVORO - ALBINO - OPENJOBMETIS
SPA AGENZIA PER IL LAVORO -
AGENZIA DI ALBINO
VIA ROMA, 87 24021 LOMBARDIA, ,
TELEFONO: +39035773775
FAX: +390350662423

INDIRIZZO E-MAIL: ALBINO@OPENJOB.IT
COME SOLLECITARE L'IMPIEGO
LETTERA + CV AL DATORE DI LAVORO
Entro il: 15/04/2018

Categoria: Professionisti intermedie nelle scienze della salute
Settore: Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

1 - ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI

Per azienda cliente stiamo cercando OPERAI/MAGAZZINIERI giovani che potrebbero essere interessati a svolgere un lavoro come operatore tessile, 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, richiesto patentino muletto

Datore di lavoro:

OPENJOBMETIS S.p.A. AGENZIA PER IL LAVORO DI ALBINO
VIA ROMA, 87 24021 LOMBARDIA
Telefono: +39035773775
Fax: +390350662423

Indirizzo e-mail: albino@openjob.it
Lettera + CV al DATORE DI LAVORO
Entro il: 15/04/2018

Categoria: Personale non qualificato delle attività manifatturiere
Settore: Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Fonte: Ministero del Lavoro, Italy
La bandierina blu indica che il datore di lavoro è particolarmente interessato ad assumere personale proveniente da altri paesi europei.

2 - INFERMIERI

Tonengo d'Asti
Gruppo sanitario italiano privato operante nell'assistenza socio-sanitaria e nella cronicità residenziale, nella riabilitazione e nella psichiatria,

nella tecnologia avanzata applicata alla medicina e nella medicina per acuti. Requisiti: Laurea in Scienze infermieristiche e Iscrizione IPASVI
Esperienza minimo 1 anno
Patente di guida B

Iscrizione Partita Iva (18 euro l'ora)
Mansioni: garantire l'assistenza e le prestazioni per rispondere ai bisogni delle persone assistite applicando le procedure diagnostiche terapeutiche prescritte nell'ottica del raggiungimento dell'autonomia del paziente
Come candidarsi: inviare il proprio CV aggiornato a
euresto.recruiting@cittametropolitana.torino.it
Scadenza candidature:
31 marzo 2018

Categoria: specialisti in scienze sanitarie infermieristiche
Settore: Istruzione
Fonte: Banca dati centrale EURES

4 - ASSEMBLATORE APP. ELETTRICI

Per azienda elettronica che opera nella progettazione e sviluppo di dispositivi ad elevato contenuto tecnologico rivolti al settore della trasmissione dati (zona Gallarate) cerchiamo PERITO ELETTRONICO ADDETTO ASSEMBLAGGIO COMPONENTI ELETTRICHE.

La persona inserita si occuperà di montaggio, collaudo, collegamento e imballaggio del prodotto finale. Il candidato ideale ha i seguenti requisiti: preferibile titolo di studio ad indirizzo elettromeccanico, elettrico, elettronico. Eventuale precedente esperienza in analogo mansione - Ottima manualità e precisione. Si propone contratto iniziale a tempo determinato (4 mesi) per coprire picco di lavoro. Le posizioni disponibili sono diverse (indicativamente 4).

www.studioemme.va.it

Datore di lavoro:

STUDIOEMME S.r.l.
Via Veronese 2 21100 LOMBARDIA
Telefono: +390332-241720
Fax: +390332-497462

Indirizzo e-mail: info@studioemme.va.it
Come sollecitare l'impiego

Lettera + CV al DATORE DI LAVORO
Entro il: 30/04/2018
Categoria: Conduttori di impianti e

macchinari e addetti al montaggio
Settore: Altre attività professionali,
scientifiche e tecniche
Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

1 - PANETTIERE (BOULANGÈRE)

La boulangerie "Le Carré Français",
basée à Rome, recherche
un boulanger-tourier (H/F), ayant
au minimum 2 années d'expérience
professionnelle.

Un logement (une chambre
dans un appartement occupé par le
personnel de la boulangerie)
sera mis à disposition.

Les repas seront également pris en
charge par l'employeur.

Le contrat de travail est de droit local.

SYNDICAT PATRONAL
BOULANGERIE PARIS

La boulangerie "Le Carré Français"
est membre de la Chambre
professionnelle des artisans-boulangers
du Grand Paris. Ce syndicat dispose
d'un service de placement de personnel
en France et à l'international, ouvert
de 9h à 12h30 et de 14h à 16h30.

Pour plus d'informations sur la
boulangerie "Le Carré Français",
consultez sa page facebook :

<https://www.facebook.com/carrefrancais>

Come sollecitare l'impiego
Accès à l'offre n° 067CCXD
sur pole-emploi.fr

Categoria: Panettieri, pastai
e pasticciari

Settore: attività di organizzazioni
economiche e di datori di lavoro
Fonte: Pôle Emploi, Servizi pubblici
dell'occupazione, Francia

4 - TORNITORI METALLI

Operatore a bordo macchina
con conoscenza disegno tecnico
e strumenti di misura (calibro,
micrometro, comparatore), disponibile
a lavorare su tre turni (06-14/14-22/22-
06) Inserimento in tirocinio
con successivo inserimento
a tempo determinato

Datore di lavoro:
MONDIAL F.A.C.E.R.T. SRL
Via Luigi Einaudi 14
10032 PIEMONTE
Telefono: +390119137684

Fax: +390119137638

Indirizzo e-mail:

laura.grosso@mondialfacert.it
Come sollecitare l'impiego
Lettera + CV al C.E. di CONTATTO
Entro il: 30/03/2018

Categoria: Conduttori di impianti
e macchinari e addetti al montaggio
Settore: fabbricazione di macchinari
e apparecchiature n.c.a.

Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

1 - CUCITORE DI PELLETERIA

La Risorsa Umana, filiale di Prato,
ricerca per Azienda cliente operante
nel settore Pelletteria un/a
MACCHINISTA PER PROTOTIPI
DI BORSE La risorsa, riportando
al responsabile di reparto e all'interno del
team di lavoro, dovrà cucire a macchine
(con rasafilo e a colonna) borse per conto
di alcuni brand prestigiosi di moda.

Requisiti: esperienza di almeno 5 anni
nel ruolo con particolare riferimento
a cuciture a taglio con bordino
e a colonna e possibilmente montaggio
bordino/bordatura. La persona deve
avere forti doti di precisione,
flessibilità e operare nel rispetto
degli obiettivi e tempistiche definite.

Inquadramento e retribuzione da definire
in base alle capacità e le esperienze
effettivamente maturate. Sede di lavoro:
Scandicci (FI) Il presente annuncio è
rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle
leggi 903/77 e 125/91, e a persone di
tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi
dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. I
candidati sono invitati ad Inviare il proprio
CV e a leggere sul sito
www.larisorsaumana.it
l'informativa sulla Privacy
(art. 13 D.Lgs. 196/2003).

Datore di lavoro:

LA RISORSA UMANA.IT S.r.l.

Via C. Marx 95

41012 EMILIA-ROMAGNA

Telefono: +39059642217

Fax: +39059690921

Indirizzo e-mail: enrica@larisorsaumana.it

Come sollecitare l'impiego

Lettera + CV al DATORE DI LAVORO

Entro il: 30/04/2018

Categoria: Confezionatori di calzature ed
assimilati

Settore: Altre attività professionali,
scientifiche e tecniche

Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

1 - MAGAZZINIERE

Per importante concessionario auto,
marchio premium, cerchiamo
MAGAZZINIERE.

Il candidato ideale è un giovane
diplomato; con esperienza di almeno
4-5 anni come magazziniere
presso concessionario auto strutturato;
in grado di gestire in autonomia
un magazzino, sia per quanto concerne
le richieste dell'officina, sia esterne;
buona conoscenza

strumenti informatici;

capacità di lavorare in team.

www.studioemme.va.it

Datore di lavoro:

STUDIOEMME S.r.l.

Via Veronese 2 21100 LOMBARDIA

Telefono: +390332-241720

Fax: +390332-497462

Indirizzo e-mail: info@studioemme.va.it

Come sollecitare l'impiego

Lettera + CV al DATORE DI LAVORO

Entro il: 10/05/2018

Categoria: Impiegati di ufficio
Settore: altre attività professionali,
scientifiche e tecniche

Fonte: Ministero del Lavoro, Italy

1 - CUOCO PIZZAIOLO

Italia, Lazio.

Si richiede n. 1

"Pizzaiolo con esperienza
forno a legna".

I requisiti richiesti sono:

iscrizione al Centro per l'Impiego,
pregressa esperienza come pizzaiolo
forno a legna. Le mansioni sono:
preparazione e cottura pizza forno a
legna. Il contratto offerto è a tempo
determinato della durata di mesi 4
(quattro) e il luogo di lavoro è

Isola del Liri (Fr).

Datore di lavoro:

CPI SORA

VIA CELLARO 03039 LAZIO, ,

Telefono: +390776 839811

Fax: +390776839855

Indirizzo e-mail:

cigs.sora@provincia.fr.it

Come sollecitare l'impiego

Lettera + CV al DATORE DI LAVORO

Entro il: 20/03/2018

Categoria: Professioni
nelle attività commerciali e nei servizi

Settore: Servizi di alloggio

Fonte: Ministero del Lavoro, Italy



SPORTELLO DI INTERMEDIAZIONE

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE - INFORMAZIONE - ACCOGLIENZA

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | Sabato | Domenica |
|--------|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------|----------|
| Chiuso | 9:00 – 11:00 | 15:00 – 17:00 | 9:00 – 11:00 | 15:00 – 17:00 | 09:00 – 11:00 | Chiuso |

Indirizzo: Via San Carlo 22 – Bologna – Tel. 051 268476

Ente accreditato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Agenzia per il Lavoro – Sezione 3: Intermediazione – Codice G273S001287

Appello alla politica dell'Associazione Regionale degli Enti di Formazione

La richiesta dell'AREF di un intervento straordinario al sistema della formazione professionale in Sicilia

PALERMO - Nel corso dei contatti tenuti dai nostri affiliati con gli Uffici facenti capo al Sottosegretario Luigi Bobba e con il Ministro del Lavoro Giuliano Poletti e agli incontri avuti con l'ex Assessore Regionale Sicilia dell'Istruzione e della Formazione Professionale, On. Bruno Marziano, sono stati evidenziati i gravi problemi che gli Enti di formazione professionale, operanti in Sicilia, si trovano ad affrontare in conseguenza dei mancati finanziamenti dall'ultimo triennio del Fondo Sociale Europeo.

Gli Enti di formazione siciliani, che avevano in pianta organica oltre diecimila dipendenti e tutt'ora continuano ad assicurare il posto di lavoro ad alcune migliaia di lavoratori, nonostante la mancanza di finanziamenti per realizzare attività formative, da luglio 2015 ad oggi hanno continuato a sostenere spese, sia per il mantenimento delle strutture e sia per il personale, anche per far fronte alle reiterate richieste di adempimenti aggiuntivi e di carattere burocratico da parte del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale; mentre, relativamente alla triennalità di cui all'Avviso 20/2011, è noto che i fondi non potevano coprire e non hanno pertanto coperto le spese del personale per un lungo periodo, precedente e successivo a quello dello svolgimento delle attività corsuali.

La situazione si è aggravata per il malfunzionamento del sistema di caricamento dei dati della I e II annualità, cosiddetto "FAROS", che ha bloccato o rallentato il lavoro: è stato necessario richiamare o assicurare la presenza di personale in servizio, oltre i termini previsti dal Vademecum, con conseguenti oneri non coperti dai finanziamenti.

Tutt'ora risulta impossibile inoltre, se non spesso semplicemente caricare a sistema, i dati e la documentazione necessari a procedere alle dichiarazioni finali relative ai progetti formativi della II e III annualità dell'Avviso 20/2011.

L'impossibilità di chiudere le procedure, dovuta alle inefficienze del sistema e all'esternalizzazione di parte dei servizi, determina l'impossibilità, da parte degli Enti, a ricevere i saldi (dal 25% al 10% del finanziamento complessivo) e, nel contempo, l'impossibilità ad ottenere lo svincolo delle polizze fideiussorie, che, semestralmente, devono essere

rinnovate. Si evidenzia, altresì, che per i disservizi accennati, devono essere ancora chiuse annualità precedenti a quelle di cui all'Avviso 20/2011.

Ad oggi, si stima che le controversie legali insorte e quelle che nasceranno a seguito di dette problematiche di carattere burocratico, determineranno costi aggiuntivi per l'Amministrazione per oltre duecentocinquanta milioni di euro e ciò per interessi, rivalutazioni, spese legali e giudiziarie; perdurando tale situazione, l'importo stimato aumenterà vertiginosamente.

La Regione, dunque, deve affrontare responsabilmente lo stato in cui si è venuta a trovare e nella stessa misura, deve considerare la situazione di grave disagio che vivono migliaia di famiglie, sia degli amministratori degli Enti, ormai al fallimento, che migliaia di

lavoratori disoccupati per effetto di una stasi operativa che dura da oltre due anni.

L'intervento del Governo nazionale a supporto dell'Amministrazione regionale nella crisi del comparto della Formazione Professionale in Sicilia diventa oggi più che necessario, onde evitare l'ulteriore aggravarsi della situazione.

Una possibilità di intervento nazionale è stata ipotizzata, da circa due anni, con il riaccredito, da parte del Ministero del Lavoro, del finanziamento di cui al Fondo di ristrutturazione, come avvenuto nell'anno 2008 con l'Avviso n. 10 del 4 agosto 2008, ovvero attraverso l'intervento di altri fondi di cui dispone il Ministero del Lavoro. Malgrado le ridondanti dichiarazioni dell'uscente Assessore regionale alla Formazione Professionale, On.

Bruno Marziano, relativamente alla gestione dello stato di crisi del comparto, che doveva affrontare, tra i punti prioritari, la questione del pagamento degli emolumenti dovuti al personale utilizzato nell'ultimo biennio, non coperto dai finanziamenti e taluni oneri connessi ai ritardi burocratici della Regione (rinnovi fideiussioni, mantenimento delle sedi operative e del personale in servizio), si rende necessario che il Presidente della Regione Siciliana e l'Assessore regionale alla Formazione Professionale portino a soluzione tali questioni. Premesso quanto sopra, si fa appello al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro del Lavoro, al Governo siciliano di adottare idonee misure risolutive affinché la situazione esistente venga rimossa.

A.R.E.F.

Pacchetto formativo del Santi Italiano e Regionale

A Palermo, Cefalù e Petralia Soprana corsi OSA e OSS Doppia qualifica per gli operatori Socio-sanitari

PALERMO - A seguito di un incontro tra la rappresentanza dell'Istituto Italiano Fernando Santi e il Dirigente del Servizio attività autofinanziate si è chiarito che ai fini di consentire la riqualifica degli operatori socio-assistenziali (OSA) in operatori Socio-sanitari (OSS), occorre aver frequentato un corso OSA pari a 700 ore. Pertanto, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e quello nazionale hanno progettato su Palermo, Cefalù e Petralia Soprana, un pacchetto formativo che comprende il corso OSA e OSS.

I corsi autofinanziati operatore socio-assistenziale (OSA) avranno la durata di 700 ore, ancorché di 820 ore, così come svolto da altri Enti di formazione.

Il 30% del monte ore corso in operatore socio-assistenziale (OSA) comprende attività di stage presso strutture socio-assistenziali del posto, dove ha luogo l'attività formativa. A seguire il corso di riqualifica in operatore socio-sanitario (OSS) di durata 420 ore, di cui 180 ore di teoria e 240 ore di pratica, sarà svolto a Palermo presso strutture ospedaliere di eccellenza, a Cefalù presso la Fondazione Istituto G. Giglio e sulle Madonie in una struttura da definire d'intesa con le istituzioni locali.

Grazie alle intese raggiunte con il personale infermieristico e medico delle strutture ospedaliere di eccellenza, che riceveranno per il corso OSS il compenso fissato dall'Assessorato della Salute, gli stessi riceveranno un compenso estremamente ridotto, per consentire che l'attività formativa di OSA, al pari di quella degli OSS, sia realizzata con minori costi e l'obiettivo di raggiungere i massimi livelli di formazione professionale.

Pertanto stante che il costo del corso di riqualifica in OSS, stabilita dall'Assessorato della Salute è pari a € 1800, sarà possibile acquisire la doppia qualifica professionale dapprima di OSA e poi di OSS con una spesa di € 2.500 pagabili ratealmente.

In tal modo il personale che non dispone di alcuna qualifica professionale in materia socio-assistenziale e sanitaria potrà conseguire, in circa un anno di attività formative, due diverse qualifiche spendibili sui territori di appartenenza o in qualsiasi realtà italiana ed europea. A tali determinazioni l'Istituto è giunto stante che sono ferme centinaia di richieste per la frequenza ai corsi da parte di giovani ed adulti per l'acquisizione della qualifica di OSA e successivamente quella

di OSS. Infatti i precedenti Avvisi sulla formazione professionale di tali qualifiche sono stati revocati o sospesi e da oltre due anni non si realizza alcuna attività formativa di OSA finanziata in Sicilia.

Tenuto conto, peraltro, che tra la predisposizione del nuovo Avviso dei corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione e l'avvio delle attività formative, passeranno diversi mesi, questa doppia soluzione formativa offre la opportunità di conseguire nel breve termine le suddette due qualifiche.

Le iscrizioni si ricevono a Palermo in Via Simone Cuccia 45 (tel. 091588719) il martedì e il giovedì mattina dalle 9 alle 12; a Cefalù in Piazza Franco Belli-panni 30 (cell. 3295877066), il mercoledì dalle 9 alle 12; a Petralia Soprana in Via Francesco Cammarata 21 (cell. 3389576705) il mercoledì dalle 9 alle 12.

Marco LUCIANI

Tutto il Mondo è Bel Paese

Gli ITALIANI che si sono distinti all'estero

FLEMINGTON - Bruce Williams Zaccagnino, americano di origini triestine, è un uomo poliedrico che nel corso della sua vita ha sempre seguito le sue passioni: musicista da concerto, imprenditore, pluripremiato sviluppatore di giochi per computer ed editore, Zaccagnino è anche la mente dietro il più grande modellino ferroviario del mondo, "Northlandz".

La costruzione del modellino iniziò come hobby nel 1972, nel seminterrato della casa di Bruce e sua moglie Jean, a Flemington in New Jersey. Nel 1977, dato il continuo e notevole ampliamento del modellino, alcuni amici convinsero Zaccagnino ad ospitare uno spettacolo ferroviario annuale per un'associazione di beneficenza. In breve tempo lo spettacolo divenne di successo e attrasse l'attenzione di numerose trasmissioni televisive nazionali e internazionali che contribuirono ad accrescerne la popolarità. Nel corso del tempo, il modello ferroviario, soprannominato "Northlandz", si espanse oltre il seminterrato e si trasformò in un modello di città: oltre ai binari, treni e stazioni, Zaccagnino aggiunse

Da un seminterrato del New Jersey al Guinness World Records

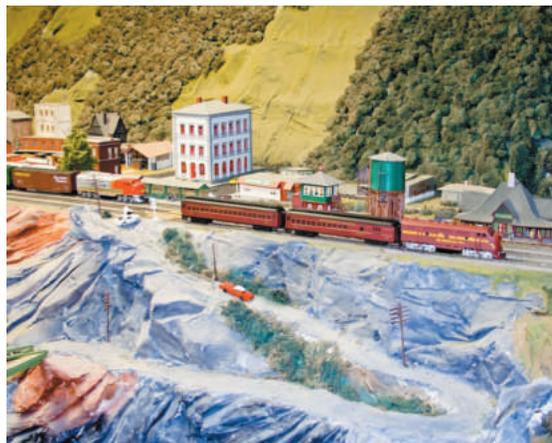
Bruce Zaccagnino e il più grande modellino ferroviario del mondo

gradualmente modelli di intere città con grattacieli ed edifici residenziali, villaggi, automobili e oltre a circa 50 mila alberi.

A questi, grazie all'aiuto di numerosi assistenti, progettisti e ingegneri, si aggiunsero presto fiumi, montagne, canyon, parchi e tutto ciò che un reale passeggero può vedere viaggiando su un treno reale (nonostante Zaccagnino abbia dichiarato di non aver mai viaggiato in treno!).

"Northlandz" oggi è una vera e propria attrazione mondiale, un museo composto da 13 binari, centinaia di treni, 40 ponti, circa 3mila case e innumerevoli altri modelli, per un totale di 1Km di percorso e 8 miglia di tracciato. Il complesso include anche un museo di bambole, "La Peep Doll House", un organo a canne e una galleria d'arte, che contribuiscono ad arricchire un percorso che richiede dalle 2 alle 3 ore per essere visitato nella sua interezza.

La struttura rispecchia l'enorme dedizione e l'amore di Zaccagnino e sua moglie per l'arte e la creatività, e questa passione è stata riconosciuta, oltre che dai sempre



numerosi visitatori, dagli appassionati di modellismo di tutto il mondo e da grandi star del calibro di Rod Stewart e Neil Young, anche dal Guinness Book of World Records che ha assegnato a "Northlandz" il premio come "più grande esposizione di modellini di treni del mondo". Maggiori informazioni su "Northlandz" sono disponibili sul sito <http://www.northlandz.com/>

D.D.B.

Per i primi tre anni l'ufficio sarà finanziato dalla SIAE

La musica italiana punta all'estero: parte l'Italian Music Export

ROMA - La Siae lancia l'Italia Music Export, il primo ufficio italiano per supportare la diffusione della musica italiana oltre i confini nazionali e sostenere le aziende che operano in questo settore. L'ufficio sosterrà l'export della musica italiana attraverso una piattaforma di networking bilingue (italiano e inglese), un supporto economico per valorizzare i talenti italiani all'estero, eventi di formazione per gli operatori dell'industria musicale italiana e il presidio attento e costante di tutte le occasioni di visibilità. L'Italia Music Export, fondato e finanziato per i primi tre anni dalle Società autori ed editori, è gestito da Nur Al Habash, professionista con esperienza nell'editoria musicale e negli eventi culturali. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del ministero dei Beni culturali. La musica in Italia è il settore trainante dell'Industria culturale e

creativa con 4,7 miliardi di fatturato e quasi 170mila occupati. La mission dell'Italia Music Export è quella di agevolare la diffusione e la vendita della musica italiana all'estero grazie ad accordi specifici, una rete di relazioni e l'accesso a finanziamenti diretti per autori, artisti e operatori del music business italiano. «L'Italia Music Export ha come obiettivo quello di restituire alla musica italiana una rilevanza internazionale e diffondere un'idea di Made in Italy che parli la lingua della contemporaneità e che sia in grado di definire un'immagine nuova della creatività musicale del nostro Paese - ha commentato Filippo Sugar, presidente di Siae -. Come Società italiana degli autori ed editori crediamo molto in questo progetto e ci siamo fatti parte attiva per poterlo rendere operativo. L'export office rappresenta infatti la prima concreta iniziativa per dare un supporto

istituzionale alla promozione e alla visibilità della nostra musica all'estero. Finora, anche a livello economico, gli sforzi in tal senso sono stati a carico dei singoli artisti, etichette, management e agenzie di booking, con il risultato che il nostro Paese non ha lo spazio che merita nella cartina geografica della musica mondiale». All'indirizzo www.italiamusicexport.com è attivo il sito ufficiale dell'Italia Music Export, strumento operativo che mette a disposizione del pubblico internazionale un database costantemente aggiornato con schede informative di artisti e aziende operanti nel music business italiano, un magazine in lingua inglese focalizzato sulla musica italiana, una panoramica del settore musicale in Italia con report e statistiche, playlist curate per fornire un percorso guidato alla conoscenza della musica made in Italy.

I vincitori del concorso "Giovani talenti della cucina italiana"

ROMA - I vincitori del concorso "Prepara il tuo futuro-giovani talenti della cucina italiana", ideato dall'ambasciata d'Italia in Spagna, in collaborazione con la Camera di commercio e industria italiana in Spagna e con la Scuola internazionale di cucina Alma, sono Pilar Toledo Verdú, una giovane di Alicante, e Domenico Demoro, italiano residente a Siviglia. I due vincitori sono stati selezionati al termine della prova finale del concorso, che ha avuto luogo presso la scuola di cucina Kitchen Club di Madrid, da una giuria presieduta dall'ambasciatore d'Italia Stefano Sannino e formata dallo chef a due stelle Michelin, Ramón Freixa, dalla coordinatrice di Elle Gourmet Spagna, Cristina Altozano, dallo chef e coordinatore didattico della Scuola Alma, Matteo Berti. I vincitori avranno l'opportunità di partecipare a un programma di formazione alla Scuola Alma, centro di riferimento a livello internazionale per la gastronomia, seguito da un tirocinio nei ristoranti "Piazza Duomo" e "La Madia", rispettivamente a 3 e 2 stelle Michelin, dei rinomati chef italiani Enrico Crippa e Pino Cuttaia. Il concorso chiude il ciclo di attività organizzate dall'ambasciata italiana con il progetto 'Prepara il tuo futuro' nell'ambito dell'iniziativa ITmakEs Food& Wine, avviate nel novembre scorso con un concorso per giovani sommelier di vini italiani, che cominceranno un corso di formazione alla Scuola Alma nel prossimo maggio.

Per evitare l'inganno dei prodotti coltivati all'estero e spacciati come italiani

Arriva l'etichetta Made in Italy: la pummarola è salva

ROMA - Arriva l'etichetta di origine obbligatoria che salva la pummarola Made in Italy dall'inganno dei prodotti coltivati all'estero ed importati per essere spacciati come italiani. E' quanto afferma la Coldiretti nell'annunciare la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 47 del 26 febbraio 2018 del decreto interministeriale per l'origine obbligatoria sui prodotti come conserve e salse, oltre al concentrato e ai sughi, che siano composti almeno per il 50% da derivati del pomodoro, firmato dal Ministro per le Politiche Agricole Maurizio Martina di concerto con quello dello sviluppo economico Calenda.

Un passo determinante per tutelare un patrimonio di oltre 5 miliardi di chili di pummarola italiana che rappresenta una componente fondamentale della dieta mediterranea come richiesto dall'82% dei consumatori nella consultazione on line sull'indicazione di origine obbligatoria degli alimenti che ha scelto l'Hotel Ergife in via Aurelia 619 a Roma per presentare le nuove etichette

con esempi concreti.

Finalmente sono tolte dall'anonimato tutte le coltivazioni di pomodoro diffuse lungo tutta la penisola su circa 72.000 ettari da 8mila imprenditori agricoli e destinati a 120 industrie di trasformazione in cui trovano lavoro in Italia ben 10mila persone. Dopo 10 anni si completa per tutti i derivati del pomodoro il percorso di trasparenza iniziato il primo gennaio 2008 con l'entrata in vigore definitiva dell'obbligo di etichettatura di origine per la sola passata di pomodoro.

Il decreto prevede che le confezioni di tutti i derivati del pomodoro, sughi e salse prodotte in Italia dovranno avere obbligatoriamente indicate in etichetta le seguenti diciture: a) Paese di coltivazione del pomodoro: nome del Paese nel quale il pomodoro viene coltivato; b) Paese di trasformazione del pomodoro: nome del Paese in cui il pomodoro è stato trasformato.

Se queste fasi avvengono nel territorio di più Paesi possono essere utilizzate, a seconda della provenienza, le seguenti

diciture: Paesi UE, Paesi NON UE, Paesi UE E NON UE.

Se tutte le operazioni avvengono nel nostro Paese si può utilizzare la dicitura "Origine del pomodoro: Italia".

Per consentire lo smaltimento delle scorte i prodotti che non soddisfano i requisiti previsti dal decreto, perchè immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore del provvedimento, possono essere commercializzati entro il termine di conservazione previsto in etichetta.

Si tratta di una attesa misura di trasparenza per produttori e consumatori dopo che dall'estero sono arrivati nel 2017 ben 170 milioni di chili di derivati di pomodoro che rappresentano circa il 25% della produzione nazionale in equivalente di pomodoro fresco. Un fiume di prodotto che per oltre 1/3 arriva dagli Stati Uniti e per oltre 1/5 dalla Cina e che dalle navi sbarca in fusti da 200 chili di peso di concentrato da rilavorare e confezionare come italiano poiché nei contenitori al dettaglio è obbligatorio indicare solo il luogo di confezionamen-



to, ma non quello di coltivazione del pomodoro.

I derivati del pomodoro sono il condimento più apprezzato dagli italiani che ne consumano circa 30 chili a testa all'anno a casa, al ristorante o in pizzeria secondo le stime della Coldiretti. «Finalmente sarà possibile fare scelte di acquisto consapevoli e decidere se acquistare prodotti che arrivano da migliaia di chilometri di distanza spesso senza garantire gli standard di sicurezza europei oppure pomodori Made in Italy per sostenere l'economia e il lavoro sul territorio nazionale» ha affermato il presidente della Coldiretti, Roberto Moncalvo, nell'evidenziare che «l'indicazione dell'origine consentirà di valorizzare la qualità delle produzioni tricolori».



Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione gratuiti per:

ADDETTO AI SERVIZI INFORMATICI

PALERMO

N. 2 corsi
Durata: 168 ore

N. 2 corsi "intensivi"
Durata: 240 ore

DESTINATARI

- Operatori e formatori dipendenti degli enti nazionali di formazione così come definiti dalla Legge n. 40/87 (in servizio o in CIG in deroga);
- Lavoratori dipendenti da aziende beneficiarie dell'intervento straordinario di integrazione salariale;
- Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;
- Soggetti privi di occupazioni e iscritti alle liste di collocamento che hanno partecipato ad attività socialmente utili.

Agli allievi frequentanti il corso non sarà riconosciuta alcuna indennità di frequenza. Se il numero degli aspiranti allievi ai corsi dovesse superare le 15 unità per ciascun corso si procederà alla selezione, che verterà su due prove: un test di conoscenza di base ed un colloquio motivazionale.

LA FREQUENZA E' OBBLIGATORIA

Al termine dei due percorsi con il superamento degli esami verrà rilasciato un certificato di frequenza.

Presso le sedi dell'Istituto Italiano Fernando Santi di Palermo, Cefalù e Petralia Soprana in avvio i corsi BLSD (Basic life support defibrillation) sulle manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco

- INFO E ISCRIZIONI -

**Istituto Italiano Fernando Santi: Via Simone Cuccia 45 - 90145 Palermo
Tel. 091588719, il martedì e il giovedì mattina dalle 9.00 alle 12.00.**

PALERMO - Il prossimo 21 marzo, presso la sede di Petralia Soprana, dell'Istituto Italiano Fernando Santi (Bivio Madonnauzza, Via Francesco Cammarata, 21), dalle 15 alle 20 si svolgerà il corso di BLSD (Basic life support defibrillation), adulto, pediatrico e lattante, relativo alle manovre da eseguire per intervenire in caso di arresto cardiaco. Una settimana dopo (mercoledì 28), il corso si sposterà a Cefalù presso la sede dell'Ente in Piazza Franco Bellipanni, 30. Per ogni partecipante il costo del corso è di 80 euro. Per ulteriori informazioni e iscrizioni contattare il n. 338.9576705 o 091588719.

Le iscrizioni al corso di Petralia Soprana si chiuderanno lunedì 19 marzo alle 17,30 mentre quelle di Cefalù venerdì 23 marzo alla stessa ora. Il corso, che prevede il rilascio di brevetto all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, ha una durata di 5 ore e si articola in due fasi: la prima fase prevede una parte teorica dove si apprenderanno le tecniche di rianimazione cardiopolmonare nell'adulto, nel bambino e nel lattante e nella donna in avanzato stato di gravidanza, manovre di disostruzione. La seconda parte riguarda la pratica con i manichini d'addestramento e i simulatori per la parte inerente le manovre di disostruzione.

Alla fine delle lezioni verrà rilasciato un brevetto certificato e riconosciuto dalla centrale operativa del 118 di Palermo/Trapani per l'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico esterno. Le brevetcard verranno consegnate entro il mese di aprile.

PALERMO - L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Società Cooperativa a.r.l. - Impresa Sociale, considerato il grande successo che stanno riscuotendo i corsi in "Operatore Socio-Sanitario" (OSS), avvierà nei prossimi giorni le iscrizioni alle nuove edizioni.

L'attestato di qualifica professionale conseguito è giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regione del 22 febbraio 2001 art.12 comma 4 e dà la possibilità di accedere a concorsi presso Presidi Ospedalieri pubblici e privati.

La novità delle nuove edizioni, in luce delle nuove disposizioni dell'Assessorato alla Salute, è la possibilità di accesso al corso a chiunque abbia già un attestato in ambito socio-sanitario di almeno 700 ore di cui 150 ma con moduli inerenti l'assistenza alla persona. Il corso ha una durata di 420 ore (180 di teoria e 240 di stage). Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei 25 posti disponibili e il costo di partecipazione è di 1.800 €, pagabile anche a rate. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ogni mercoledì alle sedi dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi (Via Simone Cuccia, 45 Palermo, Tel. 091320744 - Cell. 3389576705) -- (Piazza Franco Bellipanni, 30 - Cefalù (Pa) Tel. 0921421384 - Cell. 3295877066) -- (Via F. Cammarata, 21 - Bivio Madonnauzza - Petralia Soprana (Pa), Tel. 0921680362 - Cell. 3280948505).

Presso l'Istituto Italiano Fernando Santi, Società Cooperativa a.r.l. - Impresa Sociale, in Piazza Bellipanni 30 a Cefalù (tel. 0921421384 - cell. 3389576705 - info@iifs.it), sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi "HACCP per alimentaristi".

IMMIGRAZIONE *La kermesse intende puntare lo sguardo sulla distruzione ambientale del pianeta Terra*

Festival dei diritti umani: a Milano dal 20 marzo la Triennale "Una per tutti, non per pochi"

MILANO – Dal 20 al 24 marzo prossimi si svolgerà la terza edizione del Festival dei Diritti Umani. La Triennale di Milano ospiterà l'evento culturale organizzato da Reset-Diritti Umani che verterà sul tema della devastazione della Terra. "Una per tutti, non per pochi", questo lo slogan della kermesse. Per la sua edizione 2018 il Festival vuole alzare lo sguardo sulla distruzione ambientale del nostro pianeta, la più globalizzata delle violazioni dei diritti di tutti gli esseri viventi poiché minaccia la salute, non permette di nutrirsi e dissetarsi a sufficienza, genera guerre ed estinzioni causando anche imponenti migrazioni. La rassegna è patrocinata dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, dalla Città Metropolitana e dal Comune di Milano, dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, da Amnesty International Italia, Legambiente e dagli Ordini degli avvocati, dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Milano. L'inquinamento, i cambiamenti climatici ma anche i segnali di una nascente consapevolezza sulla necessità di cambiare l'attuale stato delle cose saranno alcuni dei temi trattati durante i quattro giorni di Festival; gli organizzatori dell'evento hanno evidenziato l'urgenza di dover cambiare l'economia del nostro Pianeta per proteggere "la nostra casa comune, per garantire uno sviluppo sostenibile e, insieme, i diritti della nostra e delle generazioni future". Imparare a non dare per scontata l'acqua che beviamo o la terra su cui costruiamo sarà tema centrale nella quattro giorni milanese: sembrerebbero diritti scontati e invece c'è chi, oggi, è costretto a scappare da alcune zone dove il clima e di conseguenza l'agricoltura e l'economia sono diventati invivibili, diventando quindi dei veri e propri profughi ambientali. Quest'anno il Festival presenta una novità importante: a seguire il programma non saranno solo i 3000 studenti presenti a Triennale di Milano ma attraverso una diretta streaming della Sezione Edu disponibile sul sito



www.festivaldirittiumani.it e sul canale YouTube del Festival, tutte le scuole potranno collegarsi e vedere così dibattiti con ospiti nazionali e internazionali, fotografie, mostre e ascoltare testimonianze delle buone pratiche da mettere in atto per salvaguardare quel bene prezioso che è la Terra. Il programma è diviso in due fasce: quella mattutina rivolta agli studenti delle scuole superiori e quella pomeridiana che prevede una programmazione di documentari e film, spesso inediti ma anche dibattiti, dialoghi con testimoni e mostre fotografiche. L'ingresso al Festival dei Diritti Umani è libero e gratuito, fino a esaurimento posti. Insieme alla Sezione Edu ci sarà anche la Sezione Talk che ospiterà gli interventi di studiosi, testimoni, scrittori, giornalisti italiani e internazionali, da anni impegnati sulle tematiche ambientali. Presente anche una Sezione Film, curata da Antonio Prata, che permetterà la proiezione di cinque film internazionali: filo conduttore di ogni trama sarà la denuncia dei soprusi sulla Terra, la società e l'uomo. I titoli in cartellone sono

"Grain" del regista turco Semih Kaplanoglu, "Petit Paysan" del francese Hubert Charuel, "Greetings from Fukushima" della scrittrice e regista tedesca Doris Dörrie, "Psiconautas, los niños olvidados" di Pedro Rivero e Alberto Vazquez, e "Lerd, a man of integrity" di Mohammad Rasoulof, regista iraniano vincitore a Cannes 2017. Per quanto riguarda la Sezione Foto, il Festival dei Diritti Umani amplia la sua attenzione alle immagini e diventa da quest'anno un punto di riferimento anche per la fotografia documentaria; verrà riproposto il contest #ioalzosguardo che nel 2017 ha prodotto progetti fotografici di livello internazionale. A questa terza edizione si aggiunge la proposta di incontri con autori e giornalisti che hanno trattato, con approfonditi progetti fotografici, questioni legate all'ecologia e ai cambiamenti climatici, le cui conseguenze e ripercussioni incrementano la sofferenza e i rischi ambientali per il nostro pianeta. Tutti i contenuti iconografici sono a cura di Leonardo Brogioni, fotografo ed ex direttore artistico dell'associazione Polifemo.

M. M.



**Istituto Italiano
Fernando Santi**

SEDE REGIONALE
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

**Sportelli di intermediazione al lavoro
attivi a Palermo e Cefalù**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



cliclavoro



**SPORTELLO
di INTERMEDIAZIONE**

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

IMMIGRAZIONE *In seguito all'escalation delle violenze in Siria dove il conflitto dura da sette anni*

Un coro unanime dai leader dell'ONU

«Gli Stati membri intensifichino il sostegno ai siriani vulnerabili»

Ora più che mai, è fondamentale mantenere e rafforzare il supporto internazionale ai Paesi vicini e alle comunità che in Turchia, Giordania, Iraq Libano ed Egitto, ne ospitano 5,5 milioni

GINEVRA - I leader delle Nazioni Unite chiedono di intensificare il sostegno ai siriani vulnerabili, ai rifugiati e alle comunità ospitanti in seguito all'escalation di violenze in Siria. A Ginevra, Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati, Achim Steiner, Amministratore di UNDP, e Mark Lowcock, Coordinatore per gli Aiuti di Emergenza, hanno informato gli Stati Membri delle Nazioni Unite della crisi in atto in Siria e della necessità di sostenere costantemente i rifugiati siriani e quei Paesi che generosamente li hanno accolti.

«Adesso più che mai, è fondamentale mantenere e rafforzare il supporto internazionale ai paesi vicini e alle comunità che in Turchia, Libano, Giordania, Iraq ed Egitto, ospitano circa 5,5 milioni di rifugiati siriani. Questi paesi continuano a dare prova di grande umanità proprio ora che in Siria sta prevalendo la disumanità» hanno detto i leader dell'ONU.

«Siamo profondamente turbati dalla brutalità e dalla totale mancanza di rispetto per le vite umane a cui stiamo assistendo oggi a Ghouta est e in altre parti della Siria. Chiediamo il cessate il fuoco immediato, la protezione dei civili e delle infrastrutture e che sia consentito l'accesso senza restrizioni agli aiuti umanitari a Ghouta Est, l'evacuazione immediata delle persone ferite o malate e un passaggio sicuro per i civili che vogliono lasciare l'area», riferiscono i leader dell'ONU.

In Siria, quasi sette anni di implacabili violenze hanno provocato la fuga della metà della popolazione siriana, fra cui 6,1 milioni di sfollati interni e 5,5 milioni di rifugiati siriani che vivono nella regione.

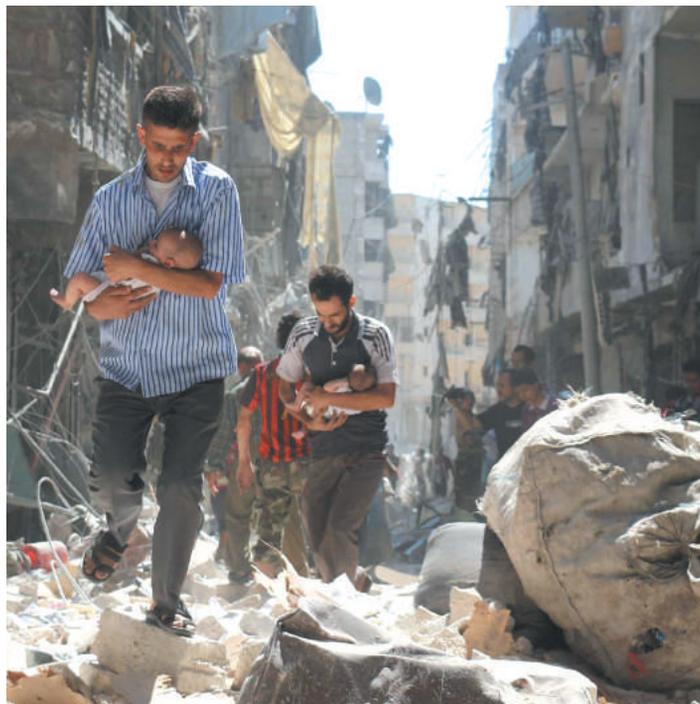
Nonostante la generosità dei paesi limitrofi, la maggior parte delle famiglie siriane, e molte tra le famiglie delle comunità che li ospitano, vivono al di sotto della soglia di povertà e faticano a soddisfare bisogni primari.

Nel dicembre dello scorso anno

le agenzie delle Nazioni Unite e circa 270 ONG partner hanno messo in atto il "Regional Refugee and Resilience Plan - 3RP" un piano da 4,4 miliardi di dollari statunitensi con l'obiettivo di dare supporto agli oltre cinque milioni di rifugiati provenienti dalla Siria e a 3,9 milioni di cittadini dei paesi limitrofi che li ospitano.

«È di vitale importanza che la comunità internazionale continui a sostenere le famiglie siriane i cui bisogni e necessità aumentano ogni giorno, settimana, mese, anno che vivono in questa condizione», hanno sottolineato i leader delle Nazioni Unite.

Il 3RP si è configurato fin da subito come il principale sforzo compiuto per supportare i Paesi limitrofi nel gestire l'impatto della crisi siriana, che a livello



sociale ed economico è cresciuto ininterrottamente con il perdurare del conflitto.

Il 3RP mira a garantire ai rifugiati e alle persone più vulne-

rabili protezione, istruzione, cure mediche, cibo, beni di prima necessità, acqua potabile e servizi sanitari.

Ufficio regionale per il Sud Europa dell'UNHCR: Felipe Camargo è il nuovo rappresentante



GINEVRA - Felipe Camargo è il nuovo Rappresentante dell'Ufficio Regionale per il Sud Europa dell'UNHCR. L'Ufficio Regionale per il Sud Europa dell'Agenda delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) informa che Felipe Camargo è il nuovo Rappresentante Regionale per l'Italia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, San Marino e la Santa Sede. Di nazionalità colombiana e australiana, Camargo succede allo svizzero Stephane Jaquet, che ha ricoperto l'incarico dal 2015.

Pedro Felipe Camargo è nato nel 1963 a Bogotà, in Colombia. È un avvocato della Universidad Javeriana di Bogotà. Camargo ha conseguito un master in Post Recovery Studies presso la York University (UK) e un diploma post-laurea presso la National University of Australia sulla gestione delle risorse ambientali.

Ha iniziato la sua carriera umanitaria come Emergency Desk Officer per CARE Australia nel 1991 e da allora ha lavorato nel campo umanitario, dello sviluppo e della protezione nei cinque continenti. È entrato a far parte dell'UNHCR nel 1994 e ha lavorato in Mozambico, Afghanistan, Myanmar, Guatemala, Pakistan oltre ad aver supportato molte altre operazioni in tutto il mondo. È stato Senior Program Officer per il CERF in OCHA nel 1996/7 e Head of Desk nelle Relazioni con i donatori per UNICEF a New York nel 2010. Camargo è tornato all'UNHCR all'inizio del 2013 con il ruolo di Principal Emergency Coordinator presso la sede centrale. Ha lavorato a stretto contatto con le operazioni sul campo in Libano, Camerun, Nigeria, Sud Sudan, Uganda e Tanzania. Camargo è stato Principal Emergency Coordinator (2015/2016) nella Divisione di Emergenza, Sicurezza e Approvvigionamento (DESS) e Vice Direttore (2017) della stessa Divisione. Camargo parla correntemente inglese, francese, spagnolo, portoghese e italiano.



**Istituto Italiano
Fernando Santi**
Provider E.C.M. AGENAS
con identificativo n. 5789

Corso Operatore BLS-D a cura di:
Dott. Giuseppe Alagna
Istruttore Nazionale BLS-D
**Salvamento
Agency**
Segui un corso per Operatore BLS-D

Corso per Operatore BLS-D

Adulto - Pediatrico - Lattante

SEDE CEFALU'

Durata: 5 ore - Costo: 80€

**ISCRIZIONI
APERTE
ANNO 2018**

- INFO E ISCRIZIONI -

Istituto Italiano Fernando Santi:

Piazza Franco Bellipanni 30 - 90015 Cefalù

Cell. 3295877066 – 3389576705, il lunedì dalle 9,30 alle 13,00.



**Istituto Italiano
Fernando Santi**
Provider E.C.M. AGENAS
con identificativo n. 5789

Corso Operatore BLS-D a cura di:
Dott. Giuseppe Alagna
Istruttore Nazionale BLS-D
**Salvamento
Agency**
Segui un corso per Operatore BLS-D

Corso per Operatore BLS-D

Adulto - Pediatrico - Lattante

**SEDE
PETRALIA SOPRANA**

Durata: 5 ore - Costo: 80€

**ISCRIZIONI
APERTE
ANNO 2018**

- INFO E ISCRIZIONI -

Istituto Italiano Fernando Santi:

Via Francesco Cammarata 21 - Bivio Madonnuzza - Petralia Soprana

Cell. 3923271250 – 3389576705, il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00.